

ESPERIMENTI IN 20 SCUOLE

# Video e informatica compagni di banco

Venti scuole del Comune di città e Provincia parteciperanno a due progetti di sperimentazione che prevedono l'impiego di video - terminali e nuove tecnologie della telematica. Sono il «Kidslink» (collegamento tra ragazzi) nato dalla collaborazione tra il Comune, il Cnr e il circolo Arci computer club, e «In classe con il videotel», promosso da Sip ed Enea con il contributo del Provveditorato agli studi, l'Irsae dell'Emilia Romagna, il Banco di San Paolo, l'Università, il Comune e la Provincia.

Entrambi gli esperimenti sono stati presentati ieri dall'assessore Rosanna Facchini. Il Kidslink è un'esperienza promossa alla fine del '90 da un informatico norvegese e coinvolge adesso i ragazzi di 10 scuole bolognesi della media inferiore. E' una posta elettronica che permette scambi di messaggi e opinioni su temi d'attualità con ragazzi dagli 11 ai 15 anni di altre scuole d'Italia e

di 30 Paesi del mondo. Un sistema che stimola i ragazzi — come ha rilevato il responsabile Dell'Arci computer club Giuliano Ortolani — a scrivere, interagire con culture e diverse e a servirsi dell'inglese e dei sistemi dell'informatica. Cinque scuole medie superiori avvieranno invece il progetto Videotel che consentirà ad alcune centinaia di ragazzi di realizzare ricerche di diverso tipo attingendo informazioni «on - line» da specifiche banche - dati. I servizi videotel di interesse scolastico sono 67 sui 2.600 messi a disposizione da oltre 900 fornitori. Gianni Ciaccasassi, responsabile della direzione regionale della Sip, ha detto che la sperimentazione di Bologna oggi è unica in ambito nazionale perché per la prima volta sono attivi gli stessi docenti. Il costo per entrambi i progetti almeno in questa prima fase sperimentale, è relativamente modesto.

[el. lu.]

IL RESTO DEL CARLINO

27 MARZO 1992